



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: SCUOLA – FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE GIOVANILI

Anno 3 n.2 – 14 aprile 2024

27 marzo 2024 - La Commissione presenta i piani per un diploma europeo

La Commissione presenta tre iniziative per promuovere la cooperazione transnazionale tra gli istituti di istruzione superiore, con l'obiettivo ultimo di creare un diploma europeo. Un diploma europeo volontario andrebbe a vantaggio degli studenti e della comunità dell'istruzione superiore, stimolando la mobilità per l'apprendimento all'interno dell'UE e potenziando le competenze trasversali degli studenti. Contribuirebbe a soddisfare la domanda del mercato del lavoro e a rendere i laureati più attraenti per i futuri datori di lavoro, attirando nel contempo studenti provenienti da tutto il mondo e rafforzando la competitività europea.

Le tre iniziative affrontano gli ostacoli giuridici e amministrativi che impediscono alle università partner di istituire programmi di laurea congiunti competitivi a livello di laurea di primo livello, master o dottorato. Le proposte si basano sull'autonomia istituzionale e sulla libertà accademica delle università. Rispettano pienamente le competenze degli Stati membri e dei governi regionali nel settore dell'istruzione superiore.

Il pacchetto in oggetto comprende una comunicazione su un piano per un diploma europeo e due proposte di raccomandazioni del Consiglio a sostegno del settore dell'istruzione superiore: una per migliorare i processi di garanzia della qualità e il riconoscimento automatico delle qualifiche nell'istruzione superiore e l'altra per rendere le carriere accademiche più attraenti e sostenibili.

Un piano per un diploma europeo

Il progetto di laurea europea apre la strada a un nuovo tipo di programma congiunto, realizzato su base volontaria a livello nazionale, regionale o istituzionale e basato su un insieme comune di criteri concordati a livello europeo.

Tale diploma europeo ridurrebbe la burocrazia e consentirebbe agli istituti di istruzione superiore di diversi paesi di cooperare senza soluzione di continuità a livello transfrontaliero e di istituire programmi comuni.

La comunicazione propone un percorso concreto di cooperazione tra gli Stati membri dell'UE e il settore dell'istruzione superiore verso la creazione di un diploma europeo riconosciuto automaticamente in tutta l'UE. Data la diversità dei sistemi europei di istruzione superiore in Europa, la Commissione propone un approccio graduale per gli Stati membri verso un diploma europeo, con due possibili punti di accesso:

- **Un'etichetta europea preparatoria:** un'etichetta fornirebbe un marchio europeo forte. Esso verrebbe assegnato a programmi comuni di laurea che soddisfino i criteri europei proposti: gli studenti ricevono un certificato di diploma europeo insieme al loro diploma comune.

- **Un diploma europeo:** questo nuovo tipo di qualifica si baserebbe su criteri comuni e sarebbe ancorato alla legislazione nazionale. Sarebbe assegnato congiuntamente da più università di paesi diversi o eventualmente da un soggetto giuridico europeo istituito da tali università: gli studenti ricevono un "diploma europeo" automaticamente riconosciuto.

La Commissione agevolerà e sosterrà gli Stati membri nei lavori per il conseguimento del diploma europeo attraverso una serie di azioni concrete, tra cui un **laboratorio strategico europeo** in materia di diplomi sostenuto dal programma Erasmus +, che sarà istituito nel 2025, con l'obiettivo di coinvolgere gli Stati membri e la comunità dell'istruzione superiore nell'elaborazione di orientamenti per il conseguimento di un diploma europeo.

Nel 2025 la Commissione prevede di avviare "progetti di percorso europeo dei diplomi" nell'ambito del programma Erasmus + per fornire incentivi finanziari agli Stati membri, insieme alle loro agenzie di accreditamento e di certificazione della qualità, alle università, agli studenti e alle parti economiche e sociali, affinché intraprendano il percorso verso un diploma europeo.

Garanzia della qualità più semplice e migliore e riconoscimento automatico dei diplomi universitari

La proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un sistema europeo di garanzia e riconoscimento della qualità nell'istruzione superiore, presentata dalla Commissione, invita gli Stati membri e gli istituti di istruzione superiore a semplificare e migliorare i loro processi e le loro pratiche di garanzia della qualità. Si tratta di condizioni necessarie per la responsabilità e la fiducia e per migliorare le prestazioni delle università. Gli Stati membri sono invitati ad adottare misure per consentire agli istituti di istruzione superiore di adattare più rapidamente i programmi offerti alle esigenze della società.

La presente raccomandazione approverebbe le offerte pedagogiche innovative e garantirebbe che gli istituti di istruzione superiore possano creare programmi transnazionali garantiti di qualità e automaticamente riconosciuti in tutta l'UE. Il diploma europeo dipenderà da una solida garanzia della qualità e dal riconoscimento automatico.

Valutare in egual misura i diversi ruoli del personale accademico

La proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a carriere attraenti e sostenibili nell'istruzione superiore mira a garantire al personale impegnato in attività transfrontaliere nel campo dell'istruzione e a metodi di insegnamento

innovativi il riconoscimento e la ricompensa che merita. Formula raccomandazioni per garantire che i sistemi nazionali di istruzione superiore affrontino il riconoscimento disomogeneo dei diversi ruoli che il personale assume oltre alla ricerca, come l'insegnamento e gli investimenti nell'integrazione dello sviluppo sostenibile. Incoraggia inoltre gli Stati membri a promuovere attività educative transnazionali.

Prossime fasi

Il pacchetto sarà discusso con il Consiglio dell'UE e con i principali portatori di interessi nel settore dell'istruzione superiore nei prossimi mesi. La Commissione invita il Consiglio, gli Stati membri, le università, gli studenti e le parti economiche e sociali a collaborare per rendere il diploma europeo una realtà.

Contesto

Nel settembre 2020 la comunicazione della Commissione sulla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 ha individuato la necessità di agevolare la realizzazione di programmi congiunti di diplomi di alleanze per l'istruzione superiore. È stato approvato dal Consiglio l'anno successivo.

Il pacchetto è stato annunciato dalla presidente **von der Leyen** nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2023 e rientra nel programma di lavoro della Commissione per il 2024.

Il piano per un diploma europeo si basa su sei progetti pilota Erasmus + che coinvolgono oltre 140 istituti di istruzione superiore di tutta l'UE.

Documentazione

Sito web dedicato al diploma europeo

<https://education.ec.europa.eu/news/higher-education-policy-package>

Scheda informativa sul diploma europeo

<https://education.ec.europa.eu/document/factsheet-blueprint-on-a-european-degree>

La comunicazione della Commissione sulla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52020DC0625>

3 aprile 2024 - La Commissione conclude il suo terzo dialogo politico con il Giappone in materia di istruzione, cultura e sport

Rappresentanti della Commissione europea e del governo giapponese si sono riuniti a Tokyo per la terza edizione del dialogo politico UE-Giappone nei settori dell'istruzione, della cultura e dello sport. Entrambe le parti riconoscono l'importanza della collaborazione reciproca quale vettore per lo scambio di migliori pratiche, approcci pedagogici e strategie per lo sviluppo delle politiche e l'innovazione in questi settori.

Questo terzo dialogo è stato presieduto congiuntamente dalla commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù Iliana Ivanova e dalla ministra giapponese dell'Istruzione, della cultura, dello sport, della scienza e della tecnologia Masahito Moriyama.

Entrambe le parti hanno convenuto sui vantaggi della promozione della mobilità degli studenti e del personale accademico tra l'UE e il Giappone. I programmi di mobilità internazionale, come il programma Erasmus +, svolgono un ruolo

centrale nella promozione degli scambi interpersonali, nel rafforzamento dello sviluppo delle competenze e nella promozione dell'eccellenza accademica. Negli ultimi tre anni il programma Erasmus + ha offerto opportunità di mobilità a circa 1750 studenti superiori e personale accademico per partecipare a scambi di mobilità internazionale tra l'Europa e il Giappone. Tuttavia, vi è il potenziale per fare di più. Investendo nei programmi di mobilità, sia l'UE che il Giappone sfruttano appieno il potenziale dei loro ecosistemi educativi e contribuiscono alla creazione di conoscenze a livello mondiale. A tal fine sarà ora istituito in Giappone un punto focale nazionale Erasmus +, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione internazionale con il Giappone nell'attuazione dei programmi di mobilità e di promuovere ulteriormente le opportunità offerte nell'ambito di Erasmus + agli studenti e al personale accademico giapponesi ed europei.

Nel settore dell'istruzione, gli scambi tra l'UE e il Giappone hanno fornito informazioni preziose su come cogliere le opportunità e le sfide offerte dall'istruzione digitale. I partecipanti hanno discusso delle modalità per esplorare l'integrazione responsabile dell'intelligenza artificiale generativa (IA) nelle scuole per sfruttarne il potenziale per personalizzare le esperienze di apprendimento, migliorare i risultati scolastici e preparare gli studenti alle esigenze dell'era digitale. Il dialogo ha incluso anche discussioni su considerazioni etiche, preoccupazioni in materia di riservatezza dei dati e sulla necessità di migliorare le competenze digitali e l'alfabetizzazione digitale tra educatori e discenti. Per continuare a discutere e scambiare pratiche su questi importanti temi, le parti hanno convenuto di tenere un seminario di follow-up sull'istruzione digitale nei prossimi mesi.

Il terzo dialogo politico si è concentrato anche sulle tecnologie digitali per documentare, preservare e diffondere virtualmente il patrimonio culturale. Entrambe le parti hanno concordato il cambiamento trasformativo che la trasformazione digitale rappresenta nelle società, nelle economie e nelle culture, con profonde implicazioni per il patrimonio culturale e le competenze associate necessarie per la sua conservazione e promozione.

L'UE e il Giappone hanno condiviso competenze sulla promozione dello sport e di stili di vita sani tra le giovani generazioni, nonché sul rafforzamento dell'efficacia e dell'inclusività dei programmi sportivi, a vantaggio sia degli individui che delle società.

Contesto

Il dialogo politico UE-Giappone in materia di istruzione, cultura e sport è stato avviato nel 2018. Da allora si sono tenute due riunioni di dialogo. Il primo dialogo politico si è tenuto a Budapest nel luglio 2018, mentre il secondo ha avuto luogo nel maggio 2021 in formato video a causa della pandemia di COVID-19.

Entrambe le riunioni di dialogo politico hanno rappresentato un'occasione per scambiare opinioni e pratiche su diversi argomenti tematici, quali il rafforzamento degli scambi di studenti attraverso programmi di master altamente integrati tra università europee e giapponesi, nonché la valutazione dell'impatto della pandemia sulle politiche in materia di istruzione, cultura e sport di entrambe le parti.

I punti focali nazionali Erasmus + sono rappresentanti del settore dell'istruzione nei paesi dell'Africa, dell'Asia-Pacifico, del Medio Oriente e delle Americhe. Dal 2022 i punti focali nazionali Erasmus + sono stati nominati in oltre 70 paesi del

mondo non associati al programma Erasmus +. Questa rete mondiale di ENFP sostiene la Commissione, l'Agenzia esecutiva, per migliorare la consapevolezza, la visibilità e l'accesso alle opportunità offerte dalla dimensione internazionale di Erasmus +.

Documentazione

Dialogo politico con regioni e paesi specifici in tutto il mondo – Spazio europeo dell'istruzione

<https://education.ec.europa.eu/focus-topics/eea-in-the-world/policy-dialogue>

Punti focali nazionali Erasmus +

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/contacts/erasmus-national-focal-points>

11 aprile 2024 - L'UE guida una mobilitazione mondiale per aumentare gli investimenti nell'istruzione inclusiva e di qualità per tutti

Nell'ambito dell'evento ad alto livello sull'istruzione organizzato nel contesto della strategia "Global Gateway", l'Unione europea ha riunito la comunità educativa globale per fare il punto sugli investimenti finora realizzati nell'ambito dell'"Global Gateway" e per mobilitare i partner, favorendo nuovi investimenti in vista del Vertice futuro delle Nazioni Unite, che si terrà a settembre.

La Commissaria per i partenariati internazionali, Jutta Urpilainen, ha confermato il forte impegno dell'Unione europea a favore di un'istruzione di qualità, come testimoniato dai 3 miliardi di euro di finanziamenti destinati ad azioni nel settore dell'istruzione tra il 2021 e il 2023, pari a circa il 13% del budget per i partenariati internazionali. Ciò è in linea con la decisione della Commissaria di portare la spesa per l'istruzione dal 7% almeno al 10% entro il 2027.

Durante l'evento, la Commissaria ha firmato programmi per un totale di 245 milioni di euro. Questi programmi riguardano il sostegno all'istruzione delle ragazze in Zambia, il sostegno alla mobilità per scopi di apprendimento e ricerca in Nigeria, una nuova iniziativa dell'Equipe Europe sulla formazione professionale in Africa, nonché il lancio di un'Accademia della Gioventù Africa-Europa e 15 nuovi progetti che sostengono la mobilità universitaria in Africa nell'ambito dell'iniziativa principale.

Un nuovo sostegno all'istruzione delle ragazze, alla mobilità dei giovani e alle competenze per l'impiego

Durante l'evento, la Commissaria Urpilainen e il Ministro dell'istruzione dello Zambia, Douglas Syakalima, hanno firmato un accordo per contribuire al piano nazionale di sviluppo dello Zambia e all'iniziativa "Educazione gratuita", tramite una sovvenzione dell'UE di 110 milioni di euro. Questi fondi permetteranno di migliorare la qualità dell'istruzione primaria e secondaria, ridurre il tasso di abbandono scolastico delle ragazze, rafforzare l'accessibilità per gli studenti disabili e promuovere l'istruzione e lo sviluppo dei bambini nelle province svantaggiate.

Con Didi Esther Walson-Jack, segretario permanente del Ministero federale dell'istruzione della Nigeria, la Commissaria ha inoltre firmato un accordo di cooperazione da 18 milioni di euro per rafforzare le capacità di ricerca e sviluppo nel settore farmaceutico. Quest'azione rientra nell'ambito dell'iniziativa dell'Equipe Europe relativa alla produzione di vaccini, farmaci e tecnologie

sanitarie e l'accesso ad essi in Africa (MAV+). Sosterrà il miglioramento del clima generale nel settore farmaceutico della Nigeria, promuovendo lo sviluppo delle competenze, la ricerca e lo sviluppo (ad esempio, la ricerca nell'ambito dell'intelligenza artificiale e delle nanotecnologie), la digitalizzazione e un sistema centralizzato di previsione, acquisizione e distribuzione di prodotti medici di qualità.

Nell'ambito dell'iniziativa principale "Mobilità dei giovani per l'Africa", 15 progetti del programma di mobilità Intra-Africa finanziati dall'UE per 27 milioni di euro offriranno opportunità di mobilità per l'apprendimento agli studenti, agli stagisti e al personale in tutto il continente per rafforzare le competenze verdi e digitali ad alto livello. Come iniziativa chiave del piano d'azione per la gioventù nelle relazioni esterne dell'UE, l'Accademia della Gioventù Africa-Europa offrirà opportunità di apprendimento e scambi formali e informali ai giovani desiderosi di migliorare le loro competenze di leadership e creare reti tra Africa ed Europa. La prima serie di azioni lanciate è sostenuta dall'UE per 15 milioni di euro.

L'iniziativa regionale dell'Equipe Europe sulle competenze di opportunità e l'istruzione e la formazione professionale in Africa mira a migliorare l'occupabilità di donne e uomini nell'Africa subsahariana. Questa iniziativa orienterà le iniziative di formazione professionale verso opportunità di lavoro concrete create dagli investimenti "Global Gateway". Favorirà quindi un cambiamento di paradigma, in cui l'offerta di formazione sarà adattata alle opportunità di lavoro concrete identificate. Le opportunità esistenti per le donne dovranno essere obbligatoriamente identificate. L'iniziativa dell'Equipe Europe è cofinanziata per 75 milioni di euro dal bilancio dell'UE per il periodo 2024-2028.

Documentazione

Evento di alto livello sull'istruzione organizzato nell'ambito della strategia "Global Gateway" - Commissione europea

https://international-partnerships.ec.europa.eu/news-and-events/global-gateway-high-level-event-education_en

Istruzione - Commissione europea

https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/human-development/education_en

L'UE lancia nuove iniziative regionali in Africa per promuovere la mobilità e le competenze dei giovani, tra cui l'esclusiva Accademia dei giovani Africa-Europa

https://international-partnerships.ec.europa.eu/news-and-events/news/global-gateway-eu-launches-new-regional-initiatives-africa-boost-youth-mobility-and-skills-including-2024-04-11_en

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania

<http://bruxelles.regione.campania.it/>